

Convegno dell'AIACE in difesa dei diritti dello spettatore

L'Associazione italiana amici del cinema d'essai ha organizzato un convegno nazionale sul tema «Per la difesa dei diritti dello spettatore...»

Con la vera storia di Edmund Kean

Processo all'attore per il ritorno di Gassman

Il prestigioso uomo di teatro torna sulle scene proponendo un testo scritto da lui stesso e da Lucignani: «O Cesare o nessuno» - L'annuncio dato ieri a Roma



Vittorio Gassman torna al teatro. In realtà l'attore non lo ha mai lasciato del tutto. Ma negli ultimi anni si è trattato, come lui stesso ha detto ieri ai giornalisti...

Musica Zecchi e Rubinstein all'Auditorio

Un concerto straordinario di Arthur Rubinstein ha concluso la stagione di Santa Cecilia (ma si ricomincia il 27 giugno alla Basilica di Massenzio)...

U.F.O. prendetevi vivi

U.F.O. prendetevi vivi è il quinto episodio della serie cinematografica (l'invenzione degli U.F.O. è un parto geniale della televisione statunitense)...

Le streghe nere

Nel Medioevo, in Francia, la «Grande Inquisizione» promuove la caccia alle streghe. In una sinistra collusione, il potere civile e il potere ecclesiastico seviziano e uccidono monache e nobildonne considerate «indemoniate»...

Musica pop Premiata Forneria Marconi

Dopo la tournée europea, coronata da un sorprendente successo, la Premiata Forneria Marconi si ricomparsa sera fa al Palasport romano per presentare dal vivo la versione esportazione del suo più recente album 'Isola di niente che, in inglese, si intitola 'The world became the world'...

Per la «Cenerentola»

Venti minuti di applausi per la Scala al Bolscioi

Paolo Grassi sottolinea l'impegno e il successo del Teatro milanese a Mosca

Dalla nostra redazione MOSCA, 7. Un applauso di circa venti minuti, grida di «bravo» (in italiano) da ogni ordine di posti, garofani e tulipani lanciati sul palcoscenico, rassicurati camerini per salutare gli interpreti, una folla attorno ad Abbado, abbracci per tutti e manifestazioni di entusiasmo: questa, ieri sera, la straordinaria accoglienza che il pubblico moscovita ha riservato alla Cenerentola presentata dalla Scala sul palcoscenico del Bolscioi...

8 dicembre 1941 Tokio ordina: distruggete Pearl Harbour

La storia della guerra nel Pacifico è stata narrata ripetutamente, nei suoi episodi culminanti, sia dalla cinematografia statunitense sia da quella giapponese...

Quelli che contano

Chi sono Quelli che contano? Nel nostro caso si tratta di tre boss mafiosi, che si contendono l'esclusiva di un traffico di droga in Sicilia...

Cinema Sterminate «gruppo zero»

Un male assortito gruppo di «comunisti di sinistra» rapisce l'ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, chiedendogli di ritirarsi...

All'Olympia Sette spettacoli a Parigi dedicati al popolo cileno

Parigi, 7. Parafrasando una famosa raccolta di poesie di Pablo Neruda, La Spagna nel cuore, il Teatro parigino Olympia ha presentato l'altra serata il primo di una serie di sette spettacoli dal titolo Il Cile nel cuore...

Il regista del «Suprofito» protesta contro la censura

Il giovane regista Sergio Nasca si è incontrato con i giornalisti in seguito alla bocciatura, da parte della commissione di censura, del suo film Il suprofito...

Comodo

Puoi informarti sulle corse. Puoi telefonare la tua schedina. Puoi ritirare la vincita già dopo 24 ore.

Advertisement for 'Comodo' lottery, featuring illustrations of people playing and winning, and text describing the game's rules and prizes.

Carlo Benedetti. Fui attendendo altri giornalisti, dirigenti della Scala e del Bolscioi. Nelle scale del grande teatro è un andirivieni di gente. Tra poco va in scena la replica dell'Aida...

«Sulla scena - ha continuato Gassman - vedremo, Lucignani e io, come si vede, che non è quella che lo ha interpretato nel '54-'55 in teatro e che ho portato poi sullo schermo in tv, e in un'opera inglese era rappresentata come un uomo affascinato e fortunato. Kean, nella realtà, era brutto e basso, senza voce, senza memoria, la sua vita è stata piena di tragedia e non di successi: Kean era, in realtà, uno sconfitto».

«Certo - continua Grassi - mancano ancora il Requiem e la Messa da requiem e, quindi, c'è ancora tempo per tirare le somme. Ma, a giudicare da questo primo periodo di affari, che mi tranquillizza, direi che le cose stanno andando molto bene. Comunque avevamo una serena speranza, e cioè che la nostra tournée coincidesse con la visita a Mosca di Nixon. Avevamo coltivato ufficialmente l'idea che Nixon si sarebbe assistito ad una nostra opera. Invece la visita ufficiale è stata fissata per il 27...»

«Ma a parte tutto ciò, per la Scala è previsto un ricevimento ufficiale che il ministro della Cultura, compagno Fursteva, darà in onore del Teatro il 24 prossimo, a conclusione della tournée. «In questa occasione - ci ha detto Grassi - dedicheremo al Teatro il Coro del Nabucco così come abbiamo fatto il 2 giugno nella sede della nostra ambasciata, quando abbiamo festeggiato la Repubblica italiana». Il colloquio è finito in un clima di cordialità e di amicizia.

«Gli Inti Illimani, che vivono in Italia, sono troppo noti nel nostro paese perché se ne debba riparlarne. Avendo portato le loro canzoni, i loro strumenti tradizionali, attraverso tutta l'Europa, sono finalmente giunti a Parigi per ritrovarvi - e cantare con loro - gli altri compagni di esilio rifugiati in Francia, come i Quilapayun, o in Germania, come Isabel Parra...»